

PROVINCIA DI SONDRIO
COMUNE DI VALDIDENTRO

L.R. 86/83 - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE ATTIVA
DELLA BIODIVERSITA'. MIGLIORAMENTI AMBIENTALI:
"DIRADAMENTO ARBUSTI PER CONSERVAZIONE HABITAT
GALLO FORCELLO" NEL SIC IT2040012.

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

<p>COMMITTENTE Amministrazione Provinciale di Sondrio Via XXV Aprile Sondrio</p>	<p>DATA agosto 2010</p>
<p>Pizzatti Casaccia Massimo Dottore Forestale Via Torricello, 6 23020 Poggiridenti (SO) tel. 0342380902</p>	

Relazione

Interventi

Gli ambienti in cui si andrà ad operare sono costituiti dai pascoli degradati e dalle ontanete di ontano verde, ubicati nel SIC IT2040012 “Val Viola Bormina – Cima dei Piazzini”, e all'interno dell'habitat individuato in sede di progetto di massima.

I pascoli sottoutilizzati o abbandonati sono caratterizzati da un impoverimento della vegetazione erbacea in termini di valore pabulare, e da una costante avanzata delle specie arbustive basse quali rododendro ferrugineo, mirtillo nero, ginepro nano, e delle specie arboree, con larice e cembro. La non gestione di queste superfici, in cui il pascolo dei bovini avviene in modo occasionale e non organizzato, determina nel tempo la perdita di superfici erbose, a vantaggio della copertura arbustiva ed arborea. Le macchie di ginepro nano si compenetrano col rododendro, formando un tappeto di altezza fino a 50 cm, in cui le due specie divengono praticamente esclusive; essendo di scarsa o nulla appetibilità per il bestiame pascolante, la loro diffusione è incontrastata. Pure il mirtillo nero ha una buona attitudine a colonizzare le superfici pascolive non gestite, tuttavia il suo valore per l'habitat del galliforme è notevole, apportando, con la fruttificazione, un alimento energetico sufficientemente durevole.

Programmando il miglioramento dell'habitat del Gallo, è necessario individuare gli interventi più opportuni da attuare, e soprattutto la manutenzione degli stessi nel corso degli anni. Ove l'habitat comprende le superfici sopra descritte, un ruolo importante nella manutenzione può essere offerto dal pascolo del bestiame domestico, esercitato con i dovuti criteri. Ciò consente di contenere i costi della manutenzione stessa.

Poiché si riscontra la presenza di aziende agricole che esercitano il pascolo entro il perimetro definito in sede di progetto preliminare, si ritiene opportuno concentrare gli interventi di miglioramento dell'habitat su quelle superfici sulle quali si intravede la possibilità di un ritorno del pascolo.

Sono state individuate le aree poste sul fondovalle e sulle prime pendici della val Viola, in destra idrografica, di fronte alla località Baita Caricc, e in sinistra idrografica, sotto la strada che risale la valle, per un totale di 18,7 ha.

Gli interventi consistono in taglio a raso della vegetazione considerata infestante, ossia ginepro nano, rododendro, calluna, azalea nana, e in minor misura, mirtillo nero e mirtillo di palude.

Dovrà essere valutata in sede operativa l'opportunità di rastrellare i residui delle lavorazioni, che risulteranno in genere finemente triturati; l'eventuale materiale grossolano dovrà essere accatastato in piccoli mucchi sparsi, preferibilmente sopra i grossi massi

presenti.

In occasione delle pesanti nevicate dello scorso inverno, le slavine che hanno interessato i pascoli degradati, hanno sradicato o spezzato diverse giovani piante di larice e pino cembro; durante gli interventi di bonifica si provvederà alla loro sistemazione mediante depezzatura ed accatastamento in loco, ovvero allontanamento nelle dislocazioni meglio accessibili.

Oltre ai pascoli non gestiti e degradati, il miglioramento riguarda anche le ontanete di ontano verde, che come è noto tendono a formare coperture durevoli e quasi impenetrabili, in cui tuttavia è sempre presente lo strato erbaceo. Gli interventi di miglioramento in questo caso prevedono il taglio a raso dell'ontano e l'asportazione della massa tagliata, su strisce con andamento orizzontale; la larghezza delle strisce sarà inversamente proporzionale alla pendenza del suolo, per motivi legati alla stabilità del manto nevoso, ed inoltre è legata alla movimentazione del materiale da asportare. Nelle ontanete individuate la pendenza oscilla dal 70 al 90 %, e la larghezza delle strisce sarà di circa 30 m, intervallate da uguale distanza di superficie non trattata. La lunghezza delle strisce sarà in relazione alla estensione delle ontanete, e comunque non superiore a 150 m. E' possibile asportare il materiale tagliato mediante canalette in polietilene, su distanze massime di 100 m.

Questo intervento sarà localizzato sulle prime pendici in destra idrografica della Val Viola, presso la località Baite Orsa, su una superficie pari a 1 ha, costituita da 4 varchi.

L'intervallo di quota entro cui sono poste le superfici va da 1980 m a 2190 m.

In totale i lavori riguarderanno una superficie complessiva pari a 19,7 ha.

Meccanizzazione dei lavori

I lavori potranno essere eseguiti con le seguenti macchine e attrezzature, disponibili per l'acquisto o per il noleggio in Provincia di Sondrio.

- Decespugliatore spalleggiato, munito di testina con catene, in grado di operare sugli arbusti invadenti tipo rododendro e ginepro nano, sulle dislocazioni più accidentate.
- Trinciasarmenti montata su transporter cingolato, ideale per trattare le superfici abbastanza regolari e poco accidentate, anche a notevole pendenza; non è adatto nelle ontanete; lascia il materiale trattato finemente triturato. A titolo esemplificativo, è stata presa in esame la macchina della ditta Merlo S.p.A..
- Tosaerba radiocomandato; si tratta di una macchina innovativa specifica per la manutenzione delle superfici erbose ad elevata pendenza, dotata di quattro ruote motorizzate e di lama ventrale; l'azionamento avviene tramite radiocomando da un

operatore a terra. E' pure dotata di un miniverricello per poter operare su pendenze fino a 55°; non è adatta su superfici accidentate (presenza di sassi etc.). Tritura poco il materiale tagliato.

- Motosega leggera, per gli interventi in ontaneta.
- Canalette in polietilene per l'eventuale allontanamento del materiale tagliato in ontaneta; sono costituite da elementi di 4 m di lunghezza, da ancorare tra loro, con i quali si possono installare vie di esbosco provvisorie, posate a terra. E' necessario realizzare percorsi rettilinei, aprendo un varco nella vegetazione di almeno 50 cm.

Organizzazione dei lavori

A) Decespugliamento dei pascoli degradati.

Perimetrazione delle aree di intervento mediante paletti e nastro colorato, da rimuovere a fine lavori.

Squadra munita di minitransporter cingolato con trinciasarmenti, tosaerba radiocomandato, decespugliatori spalleggiati muniti di testina con catene.

Trinciasarmenti e tosaerba radiocomandato dovranno operare per primi, ovunque le condizioni di suolo e di vegetazione lo permettano, e successivamente entreranno in azione i decespugliatori spalleggiati.

Valutare l'utilità del rastrellamento dei residui di lavorazione.

L'esame delle reali capacità lavorative delle macchine impiegate potrà meglio orientare l'utilizzo delle stesse o decretare l'esclusione di una, e l'organizzazione dei lavori.

B) Trattamento delle ontanete.

Perimetrazione delle aree di intervento mediante paletti e nastro colorato, da rimuovere a fine lavori.

Squadra munita di motoseghe leggere, roncole ed eventualmente canalette.

Le motoseghe operano il taglio dei fusti di ontano verde e la loro depezzatura a non più di 1 m di lunghezza; sramatura grossolana da eseguire con roncola; accatastamento del materiale di risulta o allontanamento mediante canalette.

Sicurezza

Gli operatori dovranno essere muniti degli idonei dispositivi di protezione individuali, tra i quali, obbligatoriamente,

- occhiali o visiera per operatore al decespugliatore e alla trinciasarmenti

- casco con cuffie e visiera per motoseghista
- pantaloni antitaglio per motoseghista

Manutenzione

La manutenzione delle superfici trattate sui pascoli degradati dovrà essere concordata con le aziende agricole che praticano la monticazione del bestiame. Il pascolo sulle aree trattate dovrà avvenire preferibilmente mediante l'uso di recinti elettrificati mobili, dimensionati in funzione del numero di animali, in modo che lo sfruttamento del pascolo sia il più possibile omogeneo, Evitare sovraccarico e sottocarico. Possono essere impiegate specie rustiche al pascolamento, come pecore, capre (ma di difficile contenimento), equini. La presenza diffusa di rigagnoli di acqua garantisce l'approvvigionamento idrico.

La manutenzione delle ontanete trattate può essere tentata con il pascolo ovino.

Proprietà interessate

Le superfici di intervento sui pascoli degradati del versante destro della Val Viola appartengono al Comune di Valdisotto, mentre quelle sul versante sinistro e quelle relative alle ontanete appartengono al Comune di Valdidentro.

Immagini



Trinciasarmenti montata su minitransporter cingolato, ditta Merlo S.p.A.



Tosaerba da pendenza radiocomandato, ditta Spider

Elenco prezzi

n°	descrizione	unità	prezzo
1	decespugliamento di pascolo degradato, da eseguire con decespugliatore spalleggiato, trinciasarmenti o tosaerba radiocomandato	ha	€ 1.000,00
2	apertura varchi in ontaneta alta, con motosega, e accatastamento o allontanamento del materiale	ha	€ 3.000,00

Stima dei lavori

n°	descrizione	unità	quantità
1	decespugliamento di pascolo degradato, da eseguire con decespugliatore spalleggiato, trinciasarmenti o tosaerba radiocomandato	ha	18,7
2	apertura varchi in ontaneta alta, con motosega, e accatastamento o allontanamento del materiale	ha	1

Computo metrico

n°	descrizione	unità	quantità	prezzo	importo
	decespugliamento di pascolo degradato, da eseguire con decespugliatore spalleggiato, trinciasarmenti o tosaerba radiocomandato	ha	18,7	€ 1.000,00	€ 18.700,00
	apertura varchi in ontaneta alta, con motosega, e accatastamento o allontanamento del materiale	ha	1	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	totali		19,7		€ 21.700,00

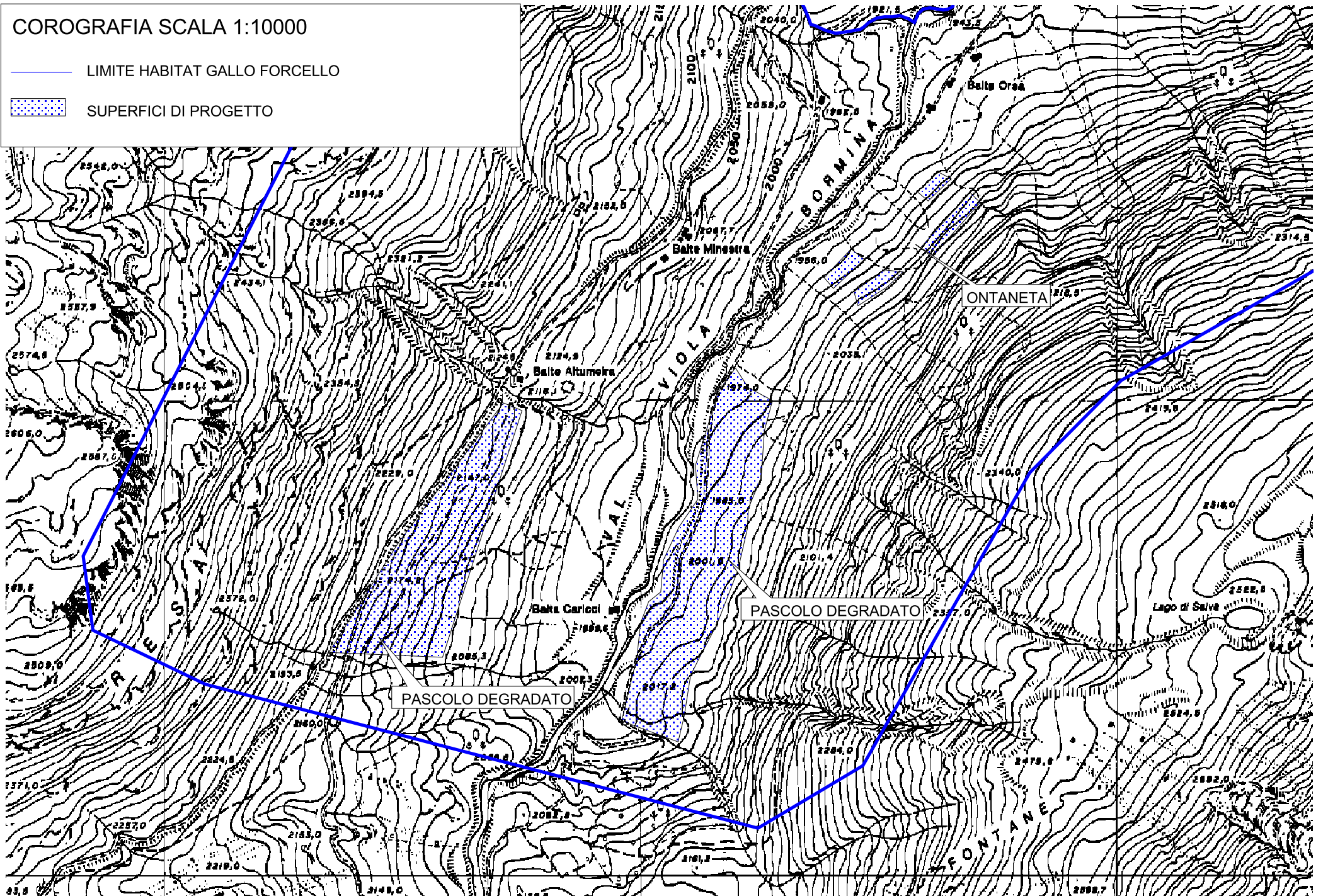
Quadro economico

	lavori	
A1	importo lavori	€ 21.700,00
	somme a disposizione	
B1	IVA sui lavori	€ 4.340,00
B2	spese tecniche	€ 3.235,29
B3	contributo previdenziale su B2	€ 64,71
B4	IVA su B2 + B3	€ 660,00
B	totale somme a disposizione	€ 8.300,00
C	importo complessivo di progetto (A3 + B)	€ 30.000,00

COROGRAFIA SCALA 1:10000

— LIMITE HABITAT GALLO FORCELLO

▨ SUPERFICI DI PROGETTO



Documentazione fotografica



Pascoli sottoutilizzati sul fondovalle



Pascoli abbandonati con rododendro



Colonizzazione di ginepro e rododendro



Giovane ontaneta al margine del pascolo



Colonizzazione di mirtillo nero



Estesa ontaneta sul versante destro della valle